RESPONSABILI SCIENTIFICI

MASSIMO AGLIETTA
Coordinatore responsabile degli indirizzi strategici
Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta
Torino

GIANMAURO NUMICO
Direttore SC di Oncologia
A.O. S. Croce e Carle di Cuneo

SEGRETERIA SCIENTIFICA

IRENE ALABISO
ELENA FEA
ELISA SPERTI

SEDE

STARHOTELS MAJESTIC
C.SO VITTORIO EMANUELE II, 54 - TORINO

DESTINATARI

Medici specialisti in: Oncologia, Medicina Interna, Medicina e Chirurgia d'Accetazione e di Urgenza, Ematologia, Radioterapia, Medicina Generale (MMG); Infermieri, TSRM.

PROVIDER

Il Provider Summeet srl (ID 604) ha inserito nel proprio piano formativo l'evento assegnando 6 crediti.
Il conseguimento dei crediti è subordinato alla partecipazione effettiva all'intero evento e alla verifica dell'apprendimento.

ISCRIZIONI

La partecipazione al corso è gratuita sino ad esaurimento dei posti disponibili. Per iscriversi è necessario telefonare o inviare una mail con i dati del richiedente alla segreteria organizzativa:
adesionicongressicomunicare@gmail.com

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA: COMUNICARE, Torino
Tel. 011 660.42.84 adesionicongressicomunicare@gmail.com
www.eventi-comunicare.it

dream-adv.it

TORINO
16 OTTOBRE
2025

Dall'accesso non programmato al ricovero: clinica e organizzazione nella gestione ospedaliera del paziente oncologico

STARHOTELS MAJESTIC
C.SO VITTORIO EMANUELE II, 54 - TORINO

RAZIONALE

Il paziente oncologico, pur avendo delle caratteristiche di paziente "cronico", per la complessità della patologia di base e per le comorbidità da cui è affetto, presenta delle condizioni che possono complicare il decorso della malattia e renderlo un paziente "acuto", che deve essere preso in carico e gestito come tale.
I nuovi trattamenti oncologici hanno da un lato prolungato significativamente la storia naturale di alcune malattie neoplastiche in fase avanzata e dall'altro comportano effetti collaterali multi-distrettuali, che richiedono competenze articolate e interventi tempestivi.
Il ricovero del paziente con tumore ha caratteristiche peculiari: una alta complessità di gestione, un decorso prolungato, un elevato tasso di mortalità intra-ospedaliera. Nonostante la presa in carico da parte delle oncologie e la disponibilità di una rete territoriale di supporto, il ricovero ha spesso le caratteristiche di urgenza e avviene attraverso il Pronto Soccorso. Inoltre, circa il 20% delle prime diagnosi di tumore avviene attraverso un accesso urgente e circa il 33% dei pazienti con tumore muore in ospedale.
Tra gli elementi che sono considerati critici nella gestione del paziente oncologico ricoverato vanno sottolineati i seguenti:

- l'accesso in ospedale e le indicazioni al ricovero;
- la valutazione prognostica in corso di evento acuto e l'indicazione all'intensificazione delle cure;
- il ruolo del trattamento attivo del tumore;
- la sospensione dei trattamenti attivi e l'avvio di un programma di cure palliative;
- la gestione del paziente nel processo diagnostico e la conduzione di iter diagnostici complessi;
- la morte in ospedale e la gestione del fine vita;
- il processo comunicativo con i pazienti e i familiari in contesti di urgenza;
- La dimissione dal reparto e la transizione verso il domicilio.

Il ricovero in ospedale per acuti è spesso considerato un evento imprevisto e non voluto, l'espressione di un mal funzionamento dell'assistenza. Al contrario esso rappresenta uno snodo assistenziale comune, che è probabilmente possibile contenere, ma che non è evitabile in una grande parte di pazienti. È, piuttosto, essenziale delineare modelli assistenziali adeguati alla domanda e modalità di gestione clinica che garantiscano la qualità e l'efficienza dei servizi offerti.
Il progetto CAS-T rappresenta una proposta organizzativa che è stata avviata in Piemonte per migliorare la gestione degli eventi non-programmati, attraverso una stretta integrazione con la medicina territoriale e la medicina ospedaliera.
La Giornata di Studio intende ripercorrere queste tematiche e suggerire a professionisti e management sanitario percorsi evolutivi dei modelli di assistenza.

PROGRAMMA

9.30 ***Saluti Istituzionali***

Presentazione degli obiettivi
Massimo Aglietta, Gianmauro Numico

SESSIONE I

10.00 IL PAZIENTE ONCOLOGICO E I BISOGNI NON PROGRAMMATI

Le ragioni di accesso non programmato ai servizi del paziente oncologico **Irene Alabiso**

Il ruolo dell'oncologia nella gestione degli eventi clinici nella traiettoria della malattia oncologica. Modelli di intervento **Andrea Antonuzzo**

La medicina territoriale nella traiettoria di malattia: ruoli e prospettive **Simonetta Miozzo**

Discussione e take home message
Intervengono: **Alessandro Comandone, Alessandra Gennari, Giorgio Valabrega**

11.20 Coffee break

SESSIONE II

11.40 IL PAZIENTE IN PRONTO SOCCORSO

Criticità e modelli di gestione del paziente oncologico in Pronto Soccorso **Andrea Milani**

La diagnosi di tumore in Pronto Soccorso: alternative e opportunità **Jacopo Giamello**

Valutazione prognostica, programmazione delle cure e comunicazione in urgenza **Enrico Gandolfo**

Discussione e take home message
Intervengono: **Mario Franchini, Francesco Leone, Gianpiero Martini**

13.00 Lunch

SESSIONE III

14.00 L'OSPEDALE E IL PAZIENTE ONCOLOGICO

Il ricovero del paziente oncologico: modelli di gestione intraospedaliera dell'acuzie **Marcello Tucci**

La funzione dei letti specialistici di Oncologia: quali opportunità? **Elena Fea**

Il paziente oncologico critico: quali criteri per l'intensificazione dell'assistenza? **Alberto Milan**

Discussione e take home message
Intervengono: **Mario Airoldi, Luigi Fenoglio, Silvia Novello**

SESSIONE IV

15.20 IL PROGETTO CAS-T

Moderatori: **Massimo Aglietta, Adriano Leli, Gianmauro Numico**

Le condizioni cliniche e organizzative per dare una risposta ai bisogni non programmati in oncologia **Elisa Sperti**

Il progetto CAS-T: modelli possibili e potenziale impatto **Federica Riccio**

La tecnologia al servizio della cura: qualità dell'assistenza, connessioni, sicurezza e analisi dei dati **Valentina Ieraci**

16.20 CONCLUSIONI

Di quale ospedale abbiamo bisogno? **Gianmauro Numico**

Di quale assistenza territoriale? **Paola Varese**

Di quale evoluzione dell'oncologia? **Massimo Aglietta**